



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

voce 4 - TITOLO PROGETTO: La tutela dell'ambiente a difesa della vita

voce 5 - SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Protezione civile

Voce 7 - OBIETTIVO DEL PROGETTO

Obiettivi di carattere generale:

Il progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi di carattere generale:

- Promuovere la cultura della cittadinanza che veda i volontari in servizio civile come soggetti appartenenti ad una comunità in crescita capaci di assumere e incentivare comportamenti culturali, etico-morali ispirati ai principi della nostra costituzione;
- Costruire e diffondere una cultura del servizio e della partecipazione;
- Promuovere la cultura della convivenza civile e pacifica;
- Promuovere la convivenza pacifica e costruttiva fra i popoli educando alla interculturalità intesa come accettazione e rispetto del “diverso” attraverso il riconoscimento della sua identità culturale in una prospettiva di dialogo, di comprensione, di collaborazione e di reciproco arricchimento;
- Realizzare reti di cittadinanza attiva con la partecipazione dei volontari alla vita della collettività;
- Diffondere la cultura del rispetto della dignità umana;
- Promuovere la nascita di una minoranza attiva capace di realizzare e diffondere efficacemente la predetta cultura attraverso la costruzione di processi in grado di favorire l’acquisizione di un più articolato patrimonio di conoscenze che permettano una crescita della Comunità e che consentano ai vari attori sociali ed economici che la compongono di confrontarsi sui contenuti e sui valori espressi dal presente progetto;
- Formalizzare e definire le procedure dell’esperienza acquisita dal progetto per estenderla ad altre Amministrazioni pubbliche;
- Offrire ai giovani impegnati nel progetto un’opportunità di qualificazione e sviluppo professionale;
- Migliorare la conoscenza, del sè, l’autostima, l’autorealizzazione;
- Far acquisire ai volontari una dimensione sociale delle problematiche spesso non acquisibile nei normali corsi di studio;
- Far comprendere al volontario l’importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole;
- Creare una rete di collegamento con altre realtà sociali o enti pubblici, che abbiano in corso progetti di servizio civile con le stesse finalità del presente progetto;
- Promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita con il metodo di lavoro “imparare facendo”;
- Favorire l’imprenditoria giovanile orientando, mediante il supporto di personale comunale qualificato professionalmente, dopo i 12 mesi di servizio civile, i volontari a fare “impresa” utilizzando come fondi gli accantonamenti mensili di una parte della paga o mediante

l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali (POR Sicilia 20072013, Legge 236/93 art 1 bis, Legge 215/92, Legge 488/92, ecc.);

- Sensibilizzare la popolazione alle problematiche ambientali, al rispetto dell'ambiente e alla prevenzione degli incendi;
- Incrementare le attività di informazione - formazione sulla sicurezza e prevenzione ambientale;
- Effettuare interventi di manutenzione continua del territorio (bosco a ridosso delle abitazioni, piste tagliafuoco, strade di campagna, fossi laterali alle strade, sentieri di montagna) al fine di ridurre eventuali pericoli per le civili abitazioni al verificarsi di incendi boschivi e per rendere più fruibile l'intero territorio comunale;
- In attuazione del Piano di Protezione Civile, collaborare per addestrare la popolazione sul come fronteggiare situazioni di rischio;
- Formare una maggiore consapevolezza civica nei confronti della tutela ambientale;
- Di favorire una effettiva riduzione degli incendi;
- Consentire ai giovani in servizio civile di svolgere le diverse attività progettuali previste, con l'acquisizione di un bagaglio esperienziale ricco di significati validi;
- Sostenere e valorizzare il Servizio Civile Volontario quale importante risorsa della comunità;
- Diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali;
- Effettuare un costante monitoraggio e controllo del territorio al fine di prevenire e accertare violazioni in materia ambientale;
- Concorrere alla tutela del patrimonio naturale del comune e dei territori confinanti;
- Promuovere e diffondere informazioni in materia ambientale favorendo una consapevole educazione ecologica attuata anche sulla base di programmi di sensibilizzazione.

Obiettivi specifici:

Il progetto, sulla base del problema evidenziato al punto 7.2 si prefigge l'obiettivo specifico di avviare un'attività di prevenzione degli incendi boschivi mediante lo sviluppo di una cultura volta alla tutela e alla difesa del territorio naturale.

Il progetto intende attuare anche il programma di Garanzia giovani, con l'obiettivo di fornire le competenze e le conoscenze di base per l'auto imprenditorialità dei giovani che hanno completato il percorso di formazione generale e soprattutto specifico e l'anno di volontariato.

L'obiettivo sopra individuato può essere declinato nei seguenti sub obiettivi:

aumento della superficie del territorio soggetta a monitoraggio, verifica, controllo e quindi tutela ambientale;

- diminuzione della superficie media interessata dagli incendi o da emergenze ambientali;
- rafforzamento sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, delle risorse dell'ente proponente addette alle attività di tutela ambientale comunale;
- aumento della fruibilità e della qualità dei percorsi all'interno del territorio descritto mediante attività di pulizia e cura delle strade rurali;
- sensibilizzazione degli scolari e della popolazione del comune, sui temi della salvaguardia dell'ambiente e protezione civile;
- messa in rete delle attività del comune e degli altri soggetti (associazioni, enti, istituzioni) che intervengono nella tutela dell'ambiente.
- promuovere quindi lo sviluppo di una coscienza ambientale critica e responsabile capace di accompagnare le scelte e di qualificare la quotidianità anche al termine dei dodici mesi del progetto;
- imparare ad interpretare il territorio, l'uso che ne fa l'uomo, le sue modifiche, le relazioni di causa - effetto.
- proporre ai giovani, una formazione nel settore in vista di un efficace inserimento nel mondo del lavoro.
- tutelare, sorvegliare e monitorare le aree naturali del Comune;
- cooperare con gli Organi Istituzionali preposti alla lotta agli incendi;

- manutenzione costante della superficie boscata situata a ridosso dell'abitato per una larghezza di 100 m, iniziando dai punti di maggior rischio per le abitazioni;
- manutenzione costante delle piste tagliafuoco, delle strade cd di campagna e dei fossi stradali;
- realizzare azioni educative rivolte alle scuole ed ai cittadini, finalizzate a promuovere l'assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili nella direzione della tutela del proprio territorio e della lotta agli incendi boschivi;
- incrementare la vigilanza sulle aree sensibili con lo scopo di difendere dagli incendi il patrimonio ambientale e boschivo del comune, ma anche conservare il decoro e la bellezza del paesaggio.
- diffondere informazioni sui comportamenti da tenere in situazioni di emergenza, con la predisposizione di materiale cartaceo informativo, anche attraverso i canali scolastici e associativi;
- diffondere l'esperienza del servizio civile nazionale e del presente progetto agli enti pubblici che fossero interessati a conoscere il progetto di promozione del territorio e di crescita umana, professionale e specifica del volontario.

I volontari partecipanti al progetto saranno dotati di competenze e professionalità innovative e addizionali rispetto a quelle acquisite nei normali corsi di studi. La prestazione del servizio civile farà loro acquisire la consapevolezza di operare in un contesto mutevole in cui occorre gestire e dominare l'incertezza e saprà tramutare i vincoli e le minacce in occasioni di sviluppo e di opportunità. Il volontario in uscita è un soggetto dinamico capace di organizzare le risorse umane, materiali e finanziarie coniugando tali aspetti con quello sociale e dell'autorealizzazione.

Attuazione del Programma di Garanzia giovani

In coerenza con gli obiettivi del Programma di garanzia giovani che ha lo scopo di combattere la disoccupazione giovanile nei Paesi membri della Comunità Europea che presentano tassi di disoccupazione superiori al 25%, realizzando degli interventi di formazione, politiche attive di orientamento, sostegni ed aiuti all'inserimento nel mondo del lavoro, in modo che i giovani possano trovare un posto di lavoro o un percorso formativo entro quattro mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione o dal termine del percorso di studi, il progetto intende fornire le conoscenze aggiuntive per lo sviluppo dell'auto imprenditorialità, intesa come possibilità di autorealizzarsi.

I destinatari sono sempre i giovani NEET, (Not in Education, Employment or Training), con bassa scolarizzazione, cioè ragazze e ragazzi che non lavorano e non studiano, di età compresa fra i 18 e i 28 anni.

Il progetto quindi oltre a soddisfare i principi contenuti nella Legge 64 del 06/03/2001, è un'opportunità per i giovani NEET di sperimentare una prima esperienza lavorativa, formazione professionale ed inclusione sociale e di disporre di una base verso il mercato del lavoro e la realizzazione professionale.

Il progetto intende fornire anche le conoscenze e le competenze per la gestione di una impresa, individuale o esercitata in forma di cooperativa, che gestisca servizi in campo ambientale e di tutela del territorio: gestione di ville ed aree a verde, gestione di verde pubblico, realizzazione di interventi di manutenzione delle superfici boscate e di piste tagliafuoco, ecc.

Obiettivi per giovani con minori opportunità

In coerenza con quanto previsto dal D. A. n. 1267 del 21 agosto 2013, il progetto si prefigge degli obiettivi a favore dei giovani con minori opportunità, con basso livello di scolarizzazione e con disabilità compatibili con le attività progettuali.

In particolare sono previsti i seguenti obiettivi per i giovani con minori opportunità:

- diffusione della cultura delle pari opportunità,
- diffusione della cultura della tolleranza e dell'accettazione delle differenze,
- diffusione della cultura della solidarietà sociale,

colmare il gap nelle conoscenze derivanti dal basso livello di scolarizzazione,
colmare il gap nelle competenze derivanti dal basso livello di scolarizzazione,
colmare il gap nelle conoscenze derivanti da situazioni di disabilità,
migliorare le abilità personali dei giovani con minori opportunità,
migliorare le capacità relazionali dei giovani con minori opportunità.

Voce 8.3 – ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il ruolo assunto dai volontari nella realizzazione del progetto non sarà mai considerato sostitutivo ai compiti istituzionali del Comune che lo stesso realizza con i propri dipendenti, quanto piuttosto come un valido e complementare strumento alla realizzazione dell'obiettivo della tutela e della difesa dell'ambiente e del territorio.

Il volontario del servizio civile contribuirà inoltre a consolidare e gestire la rete di relazioni tra enti e terzo settore al fine di:

attivare un centro di riferimento per le associazioni, le scuole operanti nel territorio, e i visitatori;
ottimizzare gli interventi evitando sovrapposizioni;
promuovere una rete informativa tra le associazioni;
implementare momenti di incontro e scambio di esperienze tra le associazioni ed enti;
supportare la popolazione nelle situazioni di crisi.

I volontari impegnati nel progetto costruiranno un team di lavoro volto alla crescita individuale e di gruppo mediante l'applicazione del metodo del learning by doing con la direzione e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto che fungerà da "maestro del volontario".

Le attività espletate dai giovani volontari possono essere raggruppate in tre aree:

Area n.1: Osservazione/Conoscenza

Area n.2: Operatività

Area n.3: Promozione

CRITERI DI SELEZIONE:

voce 18 - Questo box non viene compilato in quanto le modalità ed i criteri di selezione dei volontari non vengono stabiliti dal Comune proponente, ai sensi della Circolare UNSC, perché trattasi di Ente di IV classe.

Voce 19 - Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): NO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

voce 13:Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

voce 14:Giorni di servizio a settimana dei volontari:6

voce 15:Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:Partecipazione al percorso di formazione iniziale generale e specifico, flessibilità nell'orario e nelle giornate di utilizzo, possibilità di utilizzo nelle giornate festive in relazione alla tipologia di progetto. Individuazione mediante tesserino di riconoscimento. Rispetto della privacy.

Voce 22: Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:caratteristiche personali dei giovani che possono rendere proficuo l'inserimento nel progetto per evitare fenomeni di solitudine, di devianza e favorire la crescita personale ed umana.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

voce 9: Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

voce 12: Numero posti con solo vitto: 0

voce 16: Sede di attuazione del progetto:Comune di Gangi, Via Salita Municipio 2 – Gangi

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26: Eventuali crediti formativi riconosciuti dall'Università di Pegaso, giusta convenzione

voce 27: Eventuali tirocini riconosciuti dall'Università di Pegaso, giusta convenzione

voce 28: Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Competenze di servizio civile:

- capacità di accoglienza dell'altro;
- capacità di ascolto e di non giudizio;
- capacità di attivare comportamenti positivi e di valorizzazione delle esperienze;
- capacità di promuovere comportamenti di tolleranza nelle relazioni sociali;
- capacità di autostima;
- capacità di aggregazione.

Competenze specialistiche:

- acquisire conoscenze e competenze nell'ambito della comunicazione e della difesa del territorio;
- acquisire conoscenze e competenze nell'ambito dell'educazione ambientale;
- acquisire abilità e competenze per la progettazione di iniziative culturali;
- acquisire conoscenze relative alle specificità dei diversi pubblici del patrimonio ambientale;
- acquisire competenze circa la promozione di proposte ed eventi culturali;
- sviluppare competenze di tipo comunicativo;
- imparare a lavorare in gruppo; organizzare e sperimentare il lavoro in sinergia con altri operatori e di altri Servizi che lavorano nel settore;
- acquisire competenze in ambito della catalogazione di beni ambientali;
- acquisire un metodo di indagine: creare strumenti di indagine e di rielaborazione dati;
- sperimentare collaborazioni professionali in autonomia;
- creare e diffondere strumenti e materiali di promozione efficace, anche attraverso l'utilizzo e l'aggiornamento di sistemi informativi;
- sperimentare e superare in autonomia le criticità insite in un lavoro di progettazione.

voce 40 – FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Modulo I: Rischi connessi all'impiego dei volontari

Modulo II: Il sistema di protezione civile

Modulo III: Interventi sociali

Modulo IV: La mappa dei rischi

Modulo V: Territorio ed ambiente

Modulo VI: Lavoro per gruppi

Modulo VII: Brainstorming

Modulo VIII: Auto imprenditorialità

voce 41: Durata formazione: 100 ore